

METODI DI PULITURA

L'impianto CLEAN SYSTEM BELLUSCHI è stato studiato e realizzato allo scopo di creare un sistema di pulitura efficace per l'asportazione di sporco, impurità, incrostazioni e sali dai manufatti particolarmente delicati, sia in pietra naturale che artificiale quali statue, cornici decorate, formelle, aggetti particolarmente ricchi di ornati, fregi ecc. L'impianto è costituito da un elettro-compressore rotativo dotato sia in entrata che in uscita di speciali impianti di abbattimento della condensa ed essiccazione dell'aria, al quale è collegato un impianto di microsabbatura a sua volta dotato di impianti di abbattimento di condensa, e fornito di particolari ugelli di diametro e tipologia variabile a seconda dell'utilizzo. Tutti gli impianti sono totalmente regolabili direttamente dall'operatore. La tecnologia Clean System consente una pulitura a bassissima pressione (0,1 – 5 bar) e l'utilizzo di una gamma di inerti neutri finissimi di varia granulometria (5 – 300 micron) con durezza variabile da 1 a 4 mohs. Con tale tecnologia si riesce ad ottenere ottimi risultati di pulitura, nel pieno rispetto delle raccomandazioni Normal. Il procedimento agisce in maniera tale da mantenere intatta la patina d'invecchiamento e consente al restauratore, lavorando esclusivamente a secco, di controllare e regolare ogni singola fase della pulitura. Tutte le parti dell'impianto, quali la portata dell'aria, la pressione, la portata della sabbia, sono regolabili direttamente dall'operatore che così ottiene il pieno ed immediato controllo della lavorazione. In questo modo la pulitura risulta graduabile, selettiva e perfettamente sotto controllo, affidata all'abilità dell'operatore che riesce a rispettare pienamente il supporto da pulire.



Gli inerti impiegati, atossici ed assolutamente neutri, vengono scelti sulla base della durezza e della tipologia sia del supporto da trattare che del tipo di sporco. La pulitura comunemente viene eseguita con impianti di sabbiatura. Questa tecnologia negli interventi di restauro è sconsigliata perché l'abrasione della sabbia irruvidisce la superficie rendendola molto più porosa, arrotonda gli spigoli ed impoverisce la modellazione riducendo la durabilità del manufatto. La scelta del tipo di sistema da impiegare viene normalmente da noi valutata a ponte in opera. Non è da escludere la possibilità di operare con sistemi di pulitura "misti", a seconda del supporto o dei vari tipi di sporco che si possono trovare sulle superfici in oggetto. In alternativa, a discrezione dei nostri operatori, sulle zone particolarmente delicate, si potranno utilizzare altri sistemi di pulitura quali Laser (Pulitura delle superfici lapidee con l'uso di sistema laser a Nd:YAG ad impulso corto, eseguita da ns. esperti restauratori. Tale sistema garantisce una notevole precisione e selettività, garantendo la possibilità di definire con la massima precisione il grado di pulitura richiesta. Sarà inoltre possibile eseguire la pulitura senza procedere al preconsolidamento ed intervenire anche nelle zone modellate più complesse, con microsabbiatura controllata (che impiega come abrasivo ossidi di alluminio o carbonato), impacchi pulenti a base di speciali detergenti neutri o ancora impianti ad acqua nebulizzata demineralizzata.